

Ancora sul regolamento dei dipartimenti (13 febbraio 2009)

Rispetto alla bozza di regolamento dei dipartimenti risalente al 17 gennaio 2009, che si è pubblicato su questo sito (“In arrivo il nuovo regolamento dei poli” dell’11 febbraio 2009), è stata elaborata una ulteriore bozza risalente al 30 gennaio 2009 che attualmente è al vaglio del Comitato tecnico-amministrativo.

Sono state apportate alcune modifiche che qui si indicano di seguito:

- 1) Per la composizione e le dimensioni del dipartimento (art. 2) sono stati aggiunti anche “i ricercatori a tempo determinato”, che comunque non dovrebbero incidere sul minimo dei componenti necessario per la continuazione di un dipartimento.
- 2) Viene eliminata l’autonomia di spesa per le sezioni di un dipartimento: infatti all’art. 3 l’espressione “per una migliore gestione delle risorse” viene trasformata in “per una migliore gestione dei servizi”.
- 3) In relazione al comma 2 dell’art. 5 bis, a proposito dell’assegnazione del personale al dipartimento da parte del Consiglio di Amministrazione, viene aggiunta la seguente espressione: “In particolare, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Collegio dei Direttori di Ateneo, predetermina l’indice di carico amministrativo compatibile con una gestione autonoma del personale da parte di ciascun dipartimento”.
- 4) Il comma 3 dell’art. 5bis viene modificato in modo sostanziale, sostituendo l’espressione “non dispongono di personale amministrativo proprio” con il verbo “cedere”:

Il dipartimento che per più di due anni consecutivi risulti composto da meno di 30 docenti e ricercatori di ruolo e scenda al di sotto dell’indice minimo previsto dal comma 2, cede il proprio personale amministrativo al Polo di afferenza”.

- 5) Viene eliminato il comma 4 dell’art. 5bis, a tutto scapito – e con scarso rispetto – del personale tecnico amministrativo:

[cassato] Le eventuali variazioni di afferenza, di sede e di mansioni del personale amministrativo conseguenti a riorganizzazioni dei dipartimenti dovranno essere coerenti con il regolamento di mobilità del personale tecnico amministrativo e devono tener conto delle professionalità ed esperienze maturate.

- 6) Comma 5 dell’art. 8: il numero di anni entro i quali i proponenti di un dipartimento non possono optare per un altro dipartimento viene elevato da 3 a 4 anni.
- 7) Viene precisato al comma 3 dell’art. 10 che ogni nuova afferenza decorre dal 1° gennaio successivo alla delibera del Senato Accademico che deve pronunciarsi entro il 15 dicembre.
- 8) La data per deliberare confluenze o accorpamenti di dipartimenti viene anticipata dal 30 giugno al 31 maggio.

9) Poiché è possibile trasferire attrezzature e fondi di ricerca in caso di trasferimento di un docente ad altro dipartimento, è stato aggiunto al comma 4 dell'art. 11: "In merito a eventuali controversie circa l'attribuzione di fondi e attrezzature si esprime il Consiglio di amministrazione".

10) Il comma 2 dell'art. 12 (all'interno delle norme transitorie) viene così ampliato:

I Dipartimenti che alla data di entrata in vigore del presente regolamento risultino composti da meno di trenta docenti e ricercatori di ruolo e si trovino al di sotto dell'indice minimo di carico amministrativo approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del .. e del ..., di concerto con il Collegio dei Direttori di Dipartimento di Ateneo, e che non abbiano realizzato le procedure di cui al comma 1, dal 1° luglio 2009 cedono il proprio personale amministrativo al Polo di afferenza. In questo caso le attività amministrative sono assolte tramite i servizi di Polo, secondo procedure concordate fra il Direttore del Dipartimento e il Dirigente di Polo. In caso di mancato accordo decide il Consiglio di Amministrazione.

3) All'art. 12 viene aggiunto un nuovo comma 3:

I bilanci dei Dipartimenti che attiveranno le procedure di accorpamento o confluenza previste dal precedente comma 1 saranno gestiti separatamente fino alla chiusura dell'esercizio.

Domanda: quante persone che lavorano in ateneo sono a conoscenza di questi cambiamenti così epocali, che cancelleranno una parte della loro storia?